

“PALERMO & LA CULTURA DELLA DONAZIONE”

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

L'ADMO REGIONE SICILIA - ONLUS - Associazione Donatori Midollo Osseo -, di seguito indicata come Soggetto promotore, con sede in Palermo, Via Trabucco 180 c/o P.O. "V. Cervello" dell'A.O.O.R. "Villa Sofia - Cervello", nella persona del Presidente, Gaetano La Barbera;

e

Il Comune di Palermo, di seguito indicato come soggetto aderente, con sede in piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco o dall'Assessore al Ramo;

VISTA

- la Legge 4 maggio 1990, n. 107 e successive modificazioni - Disciplina del prelievo delle cellule staminali, midollari e periferiche a scopo di trapianto;
- la Legge 6 marzo 2001, n. 52 - Riconoscimento del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo;

PREMESSO CHE:

- lo scopo dell'ADMO è di raccogliere le disponibilità di Volontari per divenire potenziali Donatori e di far conoscere al pubblico la possibilità di curare malattie quali la leucemia e le neoplasie del sangue tramite il trapianto di midollo osseo. La stessa infatti da anni si adopera per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura della donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche;
- l'aumento dei potenziali Donatori che danno la loro disponibilità ad inserire i propri dati immunogenetici nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) aumenta la probabilità, attualmente di 1:100.000, che un malato di leucemia, o altra grave malattia del sangue, possa trovare un donatore di midollo osseo non consanguineo compatibile per potere effettuare il trapianto;
- la promozione di una corretta informazione sulle tematiche della donazione del midollo osseo risponde ai valori di solidarietà e di promozione sociale e che pertanto di inserisce a pieno titolo tra le azioni implementate dal Comune di Palermo su tematiche similari;
- il Comune di Palermo è stato insignito del titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2018, nonché "Capitale dei Giovani" per l'anno 2017 e che, sotto l'aspetto della solidarietà e della donazione altruistica, la città di Palermo ha sempre dimostrato di essere attenta ai temi della solidarietà e della donazione con particolare attenzione al mondo giovanile che costituisce pilastro fondante del cambiamento culturale che si vuole porre in essere;

Tutto ciò visto e premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

ART. 2 - Oggetto del Protocollo

Informazione, divulgazione e sensibilizzazione sull'importanza della cultura della donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche per incrementare il numero dei potenziali Donatori iscritti nel Registro Regionale e quindi nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR). Distribuzione, raccolta e consegna delle schede "richiesta di contatto", compilate dai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, presso alcuni Uffici dell'Amministrazione quali: Anagrafe, Stato Civile, Circoscrizioni e postazioni decentrate.

ART. 3 - Impegni del Soggetto aderente

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, il Soggetto aderente si impegna a:

- veicolare tramite il proprio sito istituzionale il materiale informativo fornito dal Soggetto proponente in merito alla campagna di sensibilizzazione “Una scelta che cambia la vita”;
- divulgare attraverso gli Uffici dell’Amministrazione quali: Anagrafe, Stato Civile, Circoscrizioni e postazioni decentrate il materiale informativo e le schede “richiesta di contatto” forniti dal Soggetto proponente;
- incentivare i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni nella compilazione della scheda “richiesta di contatto”, che saranno fornite dal Soggetto proponente.
- affiggere nei locali degli uffici comunali interessati le locandine divulgative delle attività svolte dal Soggetto proponente, e da esso fornite.

Il Soggetto aderente individua quali referenti per l’esecuzione del presente protocollo: il Dirigente del Servizio Anagrafe e Stato Civile e il Dirigente del Servizio Coordinamento Circoscrizioni pro tempore.

ART. 4 - Impegni del Soggetto promotore

Con la sottoscrizione del presente Protocollo il Soggetto promotore si impegna a:

- collaborare e supportare il Soggetto aderente in ogni fase di svolgimento delle iniziative oggetto del presente accordo;
- fornire il materiale informativo e le schede “richiesta di contatto” agli Uffici dell’Amministrazione quali: Anagrafe, Stato Civile, Circoscrizioni e postazioni decentrate;
- raccogliere le schede “richiesta di contatto”, compilate dai potenziali donatori, affidate ai vari uffici comunali;
- creare sinergie comunicative tra i canali social del Soggetto promotore e quelli del Soggetto aderente.

ART. 5 - Oneri economici

Il presente Protocollo non determina flussi finanziari tra il Soggetto promotore e il Soggetto aderente. Le attività si intendono svolte senza alcun onere economico da parte dell’Amministrazione Comunale.

ART. 6 - Durata e recesso

Il presente Protocollo ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile di anno in anno. Resta salva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente accordo, previo avviso di mesi 3, notificato tra le parti a mezzo PEC.

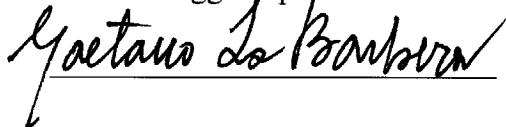
ART. 7 - Foro Competente

Le parti stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente Protocollo, o connesse allo stesso, è competente il Tribunale di Palermo.

Resta inteso che prima di intraprendere un’azione legale o arbitrare, le parti si obbligano ad esperire il tentativo di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 come disciplinato della Camera di Conciliazione nel suo Regolamento.

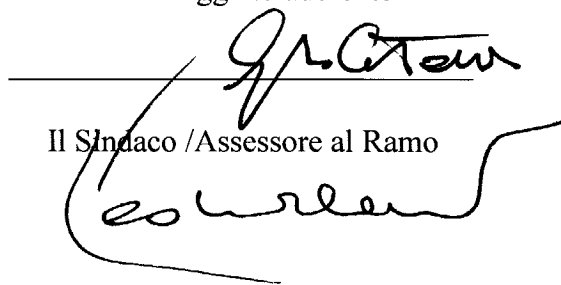
(Palermo, li __/__/2017)

Per il Soggetto promotore



Dott. Gaetano La Barbera
Presidente ADMO Regione Sicilia

Per il Soggetto aderente



Il Sindaco /Assessore al Ramo